



# COMUNE DI MASSANZAGO

(Provincia di Padova)

## REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA.

\*\*\*\*\*

*Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07-02-2023*

## **INDICE**

***Art. 1 Oggetto***

***Art. 2 Principi e criteri.***

***Art. 3 Requisiti tecnici.***

***Art. 4 Convocazione.***

***Art. 5 Partecipazione alle sedute.***

***Art. 6 Accertamento del numero legale.***

***Art. 7 Svolgimento delle sedute.***

***Art. 8 Sedute in forma mista.***

***Art. 9 Regolazione degli interventi.***

***Art. 10 Votazioni.***

***Art. 11 Votazioni a scrutinio segreto.***

***Art. 12 Verbali***

***Art. 13 Sedute della Giunta Comunale.***

***Art. 14 Videoriprese e diffusione delle sedute del Consiglio.***

***Art. 15 Autorizzazione alle riprese.***

***Art. 16 Diffusione delle riprese.***

***Art. 15 Norme finali.***

## **REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA.**

### ***Art. 1***

#### ***Oggetto.***

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale che si tengono mediante videoconferenza o audio-conferenza da remoto.

### ***Art. 2***

#### ***Principi e criteri.***

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 del TUEL, ed ai criteri di cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:

a) *pubblicità*: le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

b) *trasparenza*: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri Comunali contenuta nell'avviso di convocazione;

c) *tracciabilità*: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

### ***Art. 3***

#### ***Requisiti tecnici.***

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;

b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;

c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;

d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;

e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;

f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;

g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio Comunale;

h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;

i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni;

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato.

#### **Art. 4**

##### ***Convocazione.***

1. Il Sindaco convoca le sedute del Consiglio mediante consegna all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni Consigliere Comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario Comunale.

2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari.

4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.

5. Con l'avviso di convocazione sono indicati, per ciascun argomento, le modalità di accesso alla relativa documentazione;

#### **Art. 5**

##### ***Partecipazione alle sedute.***

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.

3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

#### **Art. 6**

##### ***Accertamento del numero legale.***

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.

4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

#### **Art. 7**

##### ***Svolgimento delle sedute.***

1. Le sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Sindaco e qualora possibile il Segretario Comunale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario Comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Tuel.

2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Sindaco secondo le prescrizioni del Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari.

3. Lo stesso Sindaco assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:

a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Sindaco può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 15 minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;

b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare.

4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari.

#### **Art. 8**

##### ***Sedute in forma mista.***

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

#### **Art. 9**

##### ***Regolazione degli interventi.***

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Sindaco-Presidente invita i Consiglieri a partecipare alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di

replica, si osservano le modalità del Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari.

2. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Sindaco-Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

3. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

#### *Art. 10*

##### *Votazioni.*

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Sindaco-Presidente pone in votazione lo stesso.

2. Il voto è espresso:

a) per chiamata nominale da parte del Segretario Comunale, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;

b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;

c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

3. Il Sindaco-Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario:

- accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;

- aggiunge ai voti così accertati quelli già espressi in sede di dichiarazione di voto;

- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Sindaco-Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Sindaco-Presidente può:

a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;

b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio Comunale.

#### *Art. 11*

##### *Votazioni a scrutinio segreto.*

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso.

2. Nel caso in cui non sia possibile garantire la segretezza, la seduta si svolgerà solo in modalità in presenza.

### ***Art. 12***

#### ***Verbali.***

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta si è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi hanno partecipato in presenza, in videoconferenza, ovvero sono assenti.

2. Il verbale contiene inoltre:

- la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
- la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
- l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
- la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Sindaco-Presidente, e l'esito della relativa votazione.

### ***Art. 13***

#### ***Sedute della Giunta Comunale.***

1. Le sedute della Giunta Comunale sono segrete.

2. Per le modalità operative si rinvia all'art. 3 del presente regolamento.

### ***Art. 14***

#### ***Videoriprese e diffusione delle sedute del Consiglio.***

1. Il Comune attribuisce alla diffusione delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2. A tal fine è consentita l'effettuazione di videoriprese delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

### ***Art. 15***

#### ***Autorizzazione alle riprese.***

1. E' facoltà del Sindaco-Presidente autorizzare, di volta in volta, sentiti i Capogruppo, la videoripresa delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e stabilire le modalità con cui queste vengono effettuate e diffuse.

2. La decisione, presa di norma in sede di convocazione del Consiglio, deve essere notificata facendone menzione negli avvisi di convocazione.

3. Le riprese sono effettuate a cura dell'Amministrazione Comunale, con mezzi e personale propri, compatibilmente con le risorse a disposizione.

4. I Consiglieri Comunali manifestano per iscritto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

5. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

6. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala, né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (*emiciclo*) riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

7. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

6. Il Sindaco-Presidente, prima dell'appello, avverte il pubblico e i Consiglieri delle riprese e diffusione delle relative immagini.

7. Il Sindaco-Presidente potrà far interrompere le riprese ogniqualvolta debba essere assicurata la riservatezza dei soggetti presenti o degli argomenti oggetto del dibattito e comunque in qualsiasi occasione lo ritenga opportuno.

#### **Art. 16** **Diffusione delle riprese.**

1. Le riprese potranno essere diffuse in tempo reale, durante lo svolgimento della seduta (*streaming*) sulla rete *internet*, oppure registrate e trasmesse in differita attraverso l'inserimento del filmato sul sito internet del Comune.

#### **Art. 15** **Norme finali.**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento del Consiglio Comunale e degli organi consiliari ausiliari.